



**> IN COPERTINA**  
Nina Caprez sul terzo tiro (8b)  
de La Ramirole, Verdon (foto S. Bié)  
Nives Meroi (foto Arch. Montura/Meroi)

**3 / editoriale**  
di Valter Giuliano

**news**

**6 / attualità**  
NIVES MEROI  
LA TIGRE TIRA FUORI GLI ARTIGLI

**10 / attualità**  
FILMFESTIVAL DI TRENTO N. 58

**12 / cinema**  
NANGA PARABAT DIVENTA FILM

**14 / scienza**  
GHIACCIAI HIMALAYANI  
SOTTO OSSERVAZIONE

**15 / green tech**  
CASA SALEWA TRA HIGH TECH E SPORT

**16 / amici da ricordare**  
FABIO GIACOMELLI  
LUCA VUERICH

**19 / ambiente**  
UNA BORSA PER I TRANSITI ALPINI  
a cura di Cipra Italia

**22 / libri**  
I CONCATENAMENTI DI FRANZ NICOLINI

**26 / i classici di Alp**  
CONTATTO IN QUOTA  
a cura di Daniele Jalla

**30 / Arrampicata**  
NINA: LA NUOVA PRINCIPESSA DEL VERDON  
di Sam Bié

**40 / luoghi non tanto comuni**  
L'OVERALPSTOCK  
a cura di Alberto Paleari

**42 / materiali**  
NUOVI SCI? PELLI NUOVE  
a cura di Jacopo Alaimo

**44 / doctor Alp**  
PER SALVARSI LA PELLE  
a cura di Paolo Gugliemina

**46 / gallery**  
LE FOTO DI GIORGIO DEBERNARDI

**52 / face off**  
SIMONE MORO - BARBARA ZWERGER MORO  
a cura di Marco Sclaris

**54 / Alpinismo**  
TATRA D'INVERNO  
di Paolo Galli

**60 / Arrampicata**  
TATRA D'ESTATE  
di Silvia Miotti

**64 / Escursionismo**  
LA "PATAGONIA" DELLE CINQUE TERRE  
di Silvia Baglioni

**74 / Snowboarding**  
GIÙ DALLA DEA TURCHESE CHO OYU  
di Giancarlo Costa

**78 / una splendida giornata**  
SIGNAL AL ROSA  
a cura di Paolo Campagnoli

**80 / Dry tooling**  
TINTIN IN CANADA  
di Marcello Sanguineti

**93 / vetrina**

**Sisifo felice**

«Ogni granello di questa pietra, ogni  
bagliore minerale di questa montagna  
ammantata di notte, formano da soli, un  
mondo. La semplice lotta verso la vetta  
è sufficiente a riempire il cuore di un  
uomo. Bisogna immaginare Sisifo felice».

Albert Camus, Il mito di Sisifo, 1942

sisifofelice@cdavivalda.it

G. DEBERNARDI



Ebbene sì. Siamo ancora qui.

**ALP** torna in edicola per un nuovo inizio.

Si ripresenta con la luna di marzo, quella in cui avvenivano, ieri, le partenze per le migrazioni dalla montagna alle pianure foriere di redditi tanto miseri quanto indispensabili; la stessa nella quale chi ha pensato a una nuova spedizione in terre himalayane prepara i materiali ma, soprattutto, sintonizza il suo cervello sulle onde della concentrazione assoluta, grazie alla quale saprà affrontare l'incertezza infinita che ogni passo rappresenta oltre quella linea, superata la quale ogni grammo di ossigeno è carburante prezioso per raggiungere il sogno progettato e la possibilità di scenderne con la conquista più grande, quella della vita riportata a valle, a sentire l'odore della terra. Vi racconteremo le loro storie in un numero che stiamo progettando, apposta per loro.

Ma, prima, vorremmo riprendere il dialogo con i nostri Lettori, per una rivista che deve essere, soprattutto, a loro servizio. A tutti porteremo le imprese, le avventure, le notizie, le proposte, le emozioni, per ritrovare nelle terre alte dell'intero Pianeta almeno una parte di ciò che di noi andiamo cercando. Ripartiamo. Ma sappiamo di avere bisogno di compagni che si aggiungano alla cordata, per aiutarci a individuare i pericoli,

i rischi, i trabocchetti, le insidie che sono lungo ogni strada. Partiamo. Ma abbiamo bisogno di solidarietà, di senso di appartenenza, di collaboratori che si stringono intorno a noi e al nostro progetto, per consentirci di fare - insieme - una rivista in cui tutti - insieme - ci si riconosca. La stretta economica, con la crisi generale e quella editoriale, ci hanno imposto di mutare ancora una volta la nostra direzione per trovare lo spigolo da salire, il diedro da superare, in un crescendo di gradi di difficoltà che metterebbe alla prova anche il più bravo degli sfidanti della verticale. Una prova ai limiti dell'impossibile, com'è d'abitudine nel nostro ambiente. Non potevamo sottrarci alla chiamata cui hanno già risposto in tanti. Lavoreremo per meritarcì la fiducia di tutti. Il numero che avete tra le mani è un ponte tra il passato e un futuro che, dal prossimo mese, verrà percorso passo dopo passo insieme a voi, lungo la traccia che trovate evidenziata nelle proposte di abbonamento. La Primavera è appena sbocciata. «Aprile era, è, un mese ricolmo di buoni segnali», ha scritto il compianto amico Mario Rigoni Stern. Il nuovo **ALP**, che nasce a Primavera, è già promessa di buoni segnali.



di VALTER GIULIANO  
editoriale